

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "S.S. GIOVANNI PAOLO II"

SAN MARZANO SUL SARNO (SA) - A.S. 2022-23

DOCUMENTO UNICO RISCHIO INTERFERENZE - DUVRI

ART. 26 COMMA 3, 5 D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81

LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

PROTOCOLLARE / FOTOCOPIARE / FIRMARE DS, RLS E DSGA – TRASMETTERE VIA PEC ALL'EBTE PROPRIETARIO DITTA

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO**, sentito il parere del **RSPP** e dell'**RLS** ed in riferimento a quanto previsto dal ART. 26 COMMA 3, 5 D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 riguardanti norme in materia di rischi da interferenze, dispone quanto segue:

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni / prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente (nel caso specifico il Dirigente Scolastico) promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE ALLE DITTE ESTERNE INERENTE LA SICUREZZA PER L'AVVIO DELLE LAVORAZIONI

(Indicare con una X a cura della Scuola)

PRESENTE:	SI	NO
▪ Piano Operativo di Sicurezza (POS) (Lavori Edili o Impiantistici)		☒
▪ Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi (RSPP) della Ditta;	☒	
▪ Nominativi del personale della ditta interessato alle lavorazioni;	☒	
▪ Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);	☒	
▪ Copia Libro Matricola.	☒	

REGOLAMENTAZIONE OPERATIVA PER LO SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI

(Indicare con una X a cura della Scuola)

PRESENTE:	SI	NO
▪ Le lavorazioni dovranno avvenire esclusivamente durante gli orari stabiliti dalla Direzione Scolastica;	☒	☐
▪ Tutto il personale della ditta esecutrice dei lavori (operai, capomastro, responsabili della ditta, ecc...) dovrà essere registrato all'ingresso ed all'uscita su apposito registro presenza;	☐	☒
▪ Tutto il personale della ditta esecutrice dei lavori (operai, capomastro, responsabili della ditta, ecc...) dovrà essere provvisto di idoneo cartellino di riconoscimento sempre a vista.	☒	☐
▪ Contratto d'appalto / Contratto d'opera	☒	☐

NOTA IMPORTANTE:

Il presente documento è allegato al Contratto d'appalto attuativo relativo ai servizi di cui al successivo punto n. 3), e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile.

Viene redatto allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra le diverse imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto.

Durante lo svolgimento del servizio, saranno presenti, insegnanti e personale ATA in accompagnamento e per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica. Viene considerato al pari del personale comunale, qualsiasi persona che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetta a rischi dovuti ad attività interferenti: personale comunale interessato alla supervisione del servizio di ristorazione, insegnanti, alunni, personale ATA, genitori rappresentanti del comitato mensa, ispettori dell'Azienda per i Servizi Sanitari per le verifiche sanitarie e di igiene, consulenti e tecnici esterni, fornitori di alimenti e merce varia, tecnici per le manutenzioni di impianti e macchinari.

SCUOLA

(Segnare in stampatello a cura della Scuola)

Istituzione Scolastica

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "San Marzano sul Sarno"

Sede

SAN MARZANO SUL SARNO (SA)

Dirigente Scolastico

DOTT.SSA ROSA VISCARDI

Responsabile S.P.P.

ARCH. G. MIRAGLIA

Rappresentante dei L.S.

AIELLO IMMACOLATA

Telefono

081955291

IMPRESA APPALTATRICE

(Segnare in stampatello a cura della Ditta)

Ragione Sociale

Sede Legale

Datore di lavoro

Responsabile S.P.P.

Delegato

Responsabile dei Lavori

Numero massimo di lavoratori presenti

E-mail

Telefono

Telefono Responsabile dei Lavori

ELENCO DIPENDENTI IMPRESA APPALTATRICE

DIPENDENTE	QUALIFICA

ALLEGATO – INTEGRAZIONE INFORMATIVA AL DUVRI – EMERGENZA COVID-19

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 da trasmettere alle ditte e società esterne (da compilare a cura della Ditta / Società esecutrice)

CHECK LIST – INTERFERENZE PER RISCHIO BIOLOGICO – COVID-19

FATTORI DI RISCHIO	SI	No
Dal 1° febbraio 2020 sono state svolte attività lavorative nelle Regioni con focolai di infezione da Coronavirus?		
Dal 1° febbraio 2020 si è transitato o sostato nelle Regioni con focolai di infezione da Coronavirus?		
Dal 1° febbraio 2020 sono state svolte attività lavorative presso Enti con focolai di infezione da Coronavirus?		
Dal 1° febbraio 2020 si è entrati in contatto con soggetti che soffrono di infezioni respiratorie acute?		
Dal 1° febbraio 2020 si è entrati in contatto con soggetti che in seguito hanno contratto il COVID-19?		
Si manifestano sintomi quali: raffreddore, mal di gola, tosse, febbre, difficoltà respiratorie tra i lavoratori della Ditta / Società?		
E' stata operata attività di informazione nei confronti dei lavoratori?		

Inoltre si chiede a tutti i dipendenti delle ditte e società che svolgono attività presso questa sede di:

1. Lavarsi frequentemente ed accuratamente le mani. In alternativa al lavaggio accurato delle mani con acqua e sapone possono essere usate, ove disponibili, soluzioni idroalcoliche igienizzanti.
1. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono, ove sia evidente, di infezioni respiratorie acute.
2. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani non sottoposte a lavaggio accurato e prolungato.
3. Coprirsi bocca e naso con un fazzoletto, possibilmente di carta, se si starnutisce o tossisce e cestinare quanto prima il fazzoletto in questione. In alternativa, tossire o starnutire nell'incavo del gomito a braccio piegato.
4. Contattare direttamente il numero 112 (che valuterà ogni singola situazione e attiverà percorsi specifici per il trasporto nelle strutture sanitarie preposte oppure ad eseguire eventualmente i test necessari a domicilio) se si hanno sintomi influenzali o problemi respiratori febbre e/o tosse e se si è tornati dalla Cina o da altre zone con conclamata presenza di focolai epidemici da meno di 14 giorni.
5. Provvedere autonomamente alla segnalazione alle autorità sanitarie locali se si hanno avuto contatti con un caso risultato positivo dovranno.

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL LAVORO / SERVIZIO DA SVOLGERE:**Descrizione del lavoro oggetto del Contratto d'Appalto o d'Opera:**

(Segnare in stampatello a cura della Ditta)

L'appalto comprende le prestazioni afferenti il Servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole dell'Infanzia e Primaria nonché per gli insegnanti ed i collaboratori aventi diritto, con l'onere per:

- l'approvvigionamento delle derrate necessarie alla predisposizione dei menù previsti per le scuole;
- la preparazione e la cottura dei pasti ;
- il trasporto nonché la porzionatura e distribuzione al tavolo dei pasti agli studenti, insegnanti e collaboratori aventi diritto presso i refettori delle scuole;
- verifica della corrispondenza fra l'ordine e la consegna dei pasti;
- preparazione, riordino e pulizia dei tavoli, sedie nei refettori dei singoli plessi scolastici;
- pulizia, riordino e sanificazione delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei pasti compresa la pulizia dei locali adibiti a refettori e locali di sporzionamento (spazzatura e lavaggio pavimenti);
- la gestione del servizio con personale a carico della Ditta appaltatrice;
- raccolta negli appositi contenitori interni porta rifiuti di tutti i materiali a perdere e di quelli di risulta dalle operazioni di pulizia e sistemazione negli appositi contenitori per la raccolta differenziata;
- il coordinamento e l'organizzazione complessiva del servizio secondo quanto stabilito dal capitolato d'appalto.

Eventuali aree della Scuola messe a disposizione all' Impresa Appaltatrice/Esecutrice

(es. locale deposito pasti, deposito temporaneo dei rifiuti ecc.): (Segnare in stampatello a cura della Ditta)

(Dalle aree di stoccaggio delle pietanze, vanno tassativamente esclusi i Servizi Igienici).

Sovrapposizioni temporali

Le interferenze lavorative tra i dipendenti della ditta appaltatrice ed i presenti (insegnanti, personale ATA, alunni, tecnici) all'interno degli edifici scolastici si avranno durante gli orari di distribuzione dei pasti, che possono variare per esigenze organizzative.

Si prevede per il plesso PIAZZA AMENDOLA non dotato di Refettorio:

- | | | |
|--|------------|--------------|
| ▪ per un numero presunto di | <u>335</u> | alunni, |
| ▪ un numero presunto di | <u>22</u> | insegnanti e |
| ▪ un numero presunto di | <u>10</u> | ausiliario, |
| ▪ con servizio su 5 giorni settimanali per 35 settimane/anno scolastico, dalle ore | | |
| 12,30/12,45 | alle ore | 13,15/13,30. |

Si prevede per il plesso VIA PENDINO E PLESSO COLLODI Non dotato di Refettorio, si prevede la refezione in Classe:

- | | | |
|--|-----------------|--------------|
| ▪ per un numero presunto di | <u>120 +140</u> | alunni, |
| ▪ un numero presunto di | <u>33</u> | insegnanti e |
| ▪ un numero presunto di | <u>5</u> | ausiliario, |
| ▪ con servizio su 5 giorni settimanali per 35 settimane/anno scolastico, dalle ore | | |
| 12,30/12,45 alle ore | | 13,15/13,30. |

IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DELLA SCUOLA A DISPOSIZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE

(energia elettrica, gas, acqua, servizi igienico- assistenziali ecc.) (Indicare con una X a cura della Ditta)

ACQUA	☐ SI	☐ NO
ENERGIA ELETTRICA	☐ SI	☐ NO
SERVIZI IGIENICO - SANITARI	☐ SI	☐ NO

Descrizione completa dell' attrezzatura di lavoro concessa in prestito d'uso

- ☐ Non viene utilizzata nessuna attrezzatura di proprietà della Scuola
Si vengono concessi in prestito le seguenti attrezzature di lavoro:

PROCEDURA DI RISPETTO ART.26 DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

Con riferimento al contratto in essere, si conviene quanto segue:

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE NELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

(art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08)

L'Appaltatore, dopo aver visionato il Documento di Valutazione dei Rischi della Scuola elaborato, aggiornato e custodito dal Dirigente Scolastico/Datore di lavoro ai sensi degli artt. 28 e 29 del d.lgs 81/2008 si impegna a:

1. segnalare alla Scuola l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti, al fine di mettere in grado quest'ultimo di valutarli adeguatamente ed integrare il presente DUVRI con le relative misure di prevenzione e protezione;
2. segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori che gli sono stati commissionati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
3. rendere edotto il personale proprio ed in caso di sub-appalto i sub-appaltatori sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto;
4. indicare i nominativi degli addetti all'esecuzione dei lavori i quali dovranno essere stati opportunamente formati e informati;
5. non consentire l'accesso di estranei.

Inoltre qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più Imprese, l'Appaltatore, al fine di consentire alla Scuola di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08, si impegna a fornire tempestivamente allo stesso tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possano causare interferenze fra i lavori delle diverse imprese.

Spetta alla Scuola:

- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- vigilare affinché il personale rispetti le disposizioni ricevute;
- richiedere ogni intervento necessario e non previsto per il ripristino di funzionalità dei locali (es: interventi di pulizia straordinaria, ...);
- l'eventuale richiamo delle ditte Appaltatrici al rispetto delle condizioni convenute.

Spetta all'Appaltatore/Esecutore:

- segnalare al Dirigente scolastico ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare al Dirigente scolastico l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- il rispetto delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento e quelle eventualmente introdotte successivamente.

Le Procedure di emergenza adottate dalla Scuola sono contenute nel fascicolo inerente ai documenti sulla sicurezza (DVR, Piano di evacuazione ed emergenza e relative tavole di esodo...).

ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente, dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

1. Incendio ed esplosione: rischio connesso alla presenza di impianti elettrici;
2. Rischi connessi all'utilizzo di attrezzature da cucina;
3. Caduta di materiale dall'alto;
4. Rischio microclimatico
5. Scivolamenti e cadute;
6. Investimenti;
7. Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
8. Si ricorda inoltre, che nonostante ripetuti solleciti fatti all'ente proprietario dell'immobile riguardanti le certificazioni da tenere agli atti della sicurezza, ad oggi la scuola è sprovvista di tutta o in parte di tale certificazione necessaria alla Valutazione del Rischio, resta a carico della Ditta appaltatrice valutare attentamente l'utilizzo di tali Impianti e Attrezzature eventualmente necessari nell'utilizzo delle proprie lavorazioni.

Possibili interferenze con personale non addetto.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, L'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **INCENDIO/ESPLOSIONE:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.
2. **UTILIZZO DI ATTREZZATURE DA CUCINA:** verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la preparazione dei pasti, specialmente se non di proprietà dell'appaltatore. Onde evitarerischi legati all'utilizzo di taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi simili, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre presone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.
3. **CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO:** non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi di materiale stoccato nelle scaffalature. Verificare le condizioni di stabilità delle scaffalature ed adeguarle, oventecessario.
4. **RISCHIO MICROCLIMATICO:**, indossare abbigliamento di protezione adeguata dagli agenti atmosferici (pioggia, freddo, soleggiamento), prestare attenzione agli sbalzi di temperatura tra ambienti climatizzati ed esterni.

5. **SCIVOLAMENTO E CADUTE:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antisdrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.

6. **INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO:** non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori.

7. **INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI:** durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. Annunciare la presenza ai cancelli di entrata. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale e meteorologiche.

Procedere a passo d'uomo all'interno dei cortili e degli spazi aperti degli edifici, in particolare in presenza di studenti o altri utenti.

8. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:** porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi); verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

Possibili rischi interferenziali nelle lavorazioni

- ✓ RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE
- ✓ RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE

MISURE GENERALI ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Tutto il personale delle imprese appaltatrici e lavoratori autonomi sono soggetti all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della Scuola.

Oltre alle misure e cautele dettate da tali regolamenti interni, il personale delle imprese appaltatrici e lavoratori autonomi, al fine di eliminare le interferenze derivanti dalle loro attività con quelle della Scuola, è tenuto ad osservare le seguenti disposizioni:

- ☐ obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni date dal personale della Scuola;
- ☐ divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai propri lavori;
- ☐ obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- ☐ divieto di introdurre, senza specifica autorizzazione sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- ☐ divieto di usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori a quelle in uso a Scuola;
- ☐ divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine e attrezzature;
- ☐ divieto di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono compromettere il lavoro e la sicurezza di altre persone;
- ☐ divieto di compiere lavori usando fiamme libere senza adeguata protezione, o fumare in tutti gli ambienti (Interni / Esterni) della Scuola;
- ☐ obbligo di usare i necessari dispositivi di protezione individuali;
- ☐ obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi li indossa;
- ☐ divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ☐ obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme e leggi in materia di sicurezza delle macchine;
- ☐ divieto di compiere su organi in moto qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, etc);
- ☐ divieto di passare sotto carichi sospesi;
- ☐ obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- ☐ obbligo del personale, occupato delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, di essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente la generalità del lavoratore e l'indicazione del relativo datore di lavoro.

MISURE SPECIFICHE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Tutto il personale delle imprese appaltatrici e lavoratori autonomi sono soggetti all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della Scuola.

MATRICE DEL RISCHIO

Viene valutato il RISCHIO RESIDUO a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

B	MEDIO
---	-------

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verifichino condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra insegnanti, personale ATA, alunni, tecnici

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTABILI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Servizio distribuzione pasti	Presenza di Tecnici, Fornitori e Ispettori	Scivolamento (pavimenti bagnati) Caduta a livello Ustioni da calore	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	B
	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti, impatti Ustioni da calore	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti.	B
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche detergenti.	Transito di Tecnici, Fornitori Ispettori docenti e/o bambini su pavimenti bagnati	Scivolamento caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza	B
	Utilizzo di prodotti	Contatto con sostanze	Eseguire le lavorazioni ad	B

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "S.S. GIOVANNI PAOLO II"

SAN MARZANO SUL SARNO (SA) – A.S. 2022-23

	chimici detergenti	chimiche	una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica	
Trasporto dei pasti dalla cucina centro di produzione alle sedi di consumo mediante appositi autoveicoli	Presenza di Tecnici, Fornitori Ispettori docenti e/o bambini all'interno del cortile della scuola	Investimento	Nell'ingresso e nelle pertinenze della scuola, circolare a passo d'uomo. Parcheggiare i veicoli nella zona prevista	B
Pulizia, igienizzazione, sanificazione di arredi ed attrezzature	Presenza di Tecnici, Fornitori Ispettori docenti e/o bambini all'interno dei locali	Esposizione per inalazione e contatto di agenti chimici	Effettuare tale operazione in assenza totale di persone e predisporre tempi di sicurezza idonei alla decontaminazione	B

FASE DI LAVORO: MENSA SCOLASTICA SERVIZIO AI PIANI

Attività che prevede la preparazione di pietanze, la distribuzione di portate e bevande e l'assistenza nella distribuzione ai piani.

Il servizio di ristorazione viene svolto da addetti suddivisi in termini gerarchici nelle mansioni di addetto servizio mensa.

MACCHINE/ATTREZZATURE

Nella fase di lavoro oggetto della valutazione sono utilizzate le seguenti Attrezzature/Macchine:

- Mestoli
- Attrezzi manuali
- Polibox isotermico
- Carrellino spinto a mano

VALUTAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI

DESCRIZIONE	LIV. PROBABILITÀ	ENTITÀ DANNO	CLASSE
Ustioni (per contatto con superfici calde, liquidi bollenti, vapori caldi)	Possibile	Significativo	Notevole
Scivolamenti e cadute a livello (dovuti a pavimenti umidi o bagnati)	Probabile	Modesto	Notevole
Schizzi di materiale organico (durante la manipolazione di prodotti alimentari)	Possibile	Significativo	Notevole
Elettrocuzione (contatti accidentali con parti in tensione o con macchinari non correttamente isolati)	Possibile	Significativo	Notevole
Ergonomia (lavoro prolungato in piedi)	Possibile	Significativo	Notevole
Affaticamento fisico	Possibile	Significativo	Notevole
Movimentazione manuale dei carichi	Possibile	Modesto	Accettabile
Microclima (sbalzi di temperatura, umidità, ventilazione non adeguata)	Possibile	Modesto	Accettabile

INTERVENTI/DISPOSIZIONI/PROCEDURE PER RIDURRE I RISCHI

A seguito della valutazione dei rischi sono riportati, in maniera non esaustiva, gli interventi/disposizioni/procedure volte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori:

- ✓ Attuare la formazione e l'informazione sulla movimentazione dei carichi, sull'utilizzo delle varie attrezzature presenti nella struttura nonché sulle corrette procedure di operazioni in sicurezza
- ✓ Effettuare la movimentazione dei carichi con idonee attrezzature meccaniche di sollevamento o trasporto adempiendo così a quanto previsto dall'art.168 del D.Lgs. 81/08
- ✓ Acquistare confezioni di peso o pezzature limitate, evitando pesi superiori a 20-25 kg
- ✓ Verificare lo stato di conservazione degli utensili e delle attrezzature utilizzate durante l'attività
- ✓ Mantenere il pavimento, degli altri spazi operativi asciutto e pulito, al fine di contenere gli episodi di scivolamento (allegato IV del D.lgs. n.81/08)
- ✓ Controllare e verificare che i percorsi lavorativi siano integri ed agibili (pavimenti non ingombri, segnalazioni di eventuali punti pericolosi, ecc.)
- ✓ Utilizzare scarpe antiscivolo per diminuire il rischio di caduta (Art.75 del D.lgs. n.81/08)
- ✓ Insegnare ai lavoratori il corretto comportamento nell'uso di superfici pericolose (lame e coltelli), nonché nel lavarle e nel riporle adeguatamente
- ✓ Per prevenire fuoriuscite di liquido caldo e quindi ustioni da liquidi bollenti, usare pentole e contenitori sufficientemente grandi per l'operazione da seguire
- ✓ Garantire idonee condizioni microclimatiche ed illuminotecniche dei locali
- ✓ Migliorare i sistemi di ventilazione e di condizionamento/riscaldamento
- ✓ Attuare l'implementazione di un sistema di controllo HACCP
- ✓ Evitare lo svolgimento di lavorazioni promiscue
- ✓ Attuare un idoneo sistema di raccolta dei rifiuti (contenitori con coperchio in locali distinti)
- ✓ Attuare le procedure per la corretta conservazione dei generi alimentari
- ✓ Attuare le procedure e le istruzioni per la corretta igiene della persona
- ✓ Osservare le regole di base di igiene personale (allegato IV del D.lgs. n.81/08)
- ✓ Osservare le prescrizioni relative al comportamento da tenere durante il lavoro
- ✓ Prevedere personale di riserva per coprire ferie, malattie, periodi di punta, ecc...
- ✓ Assicurare che il lavoro non venga svolto costantemente in condizioni di stress (tempi ridotti a causa di personale insufficiente)
- ✓ Verificare che l'impianto di terra sia stato sottoposto alle verifiche periodiche biennali
- ✓ Limitare l'uso delle prolunghe elettriche, di riduttori, spine o prese multiple
- ✓ Evitare di maneggiare con le mani umide macchine ad alimentazione elettrica
- ✓ Accertarsi che esistano idonei sistemi antincendio e che la loro manutenzione sia regolare (allegato IV punto 4 del D.lgs. n.81/08)
- ✓ Utilizzare dispositivi di protezione individuale (guanti, calzature di sicurezza, indumenti per la garanzia dell'igiene alimentare, camice, copricapo, eventualmente giacche termiche e mascherine, ecc.) (art. 75 del D.lgs. n.81/08)

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, alla ditta appaltatrice si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell' appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;

d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;

e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in casodi emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazioneAppaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità.

È fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

DPI

In funzione dei rischi evidenziati saranno utilizzati obbligatoriamente i seguenti DPI, di cui è riportata la descrizione ed i riferimenti normativi:

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	NOTE
Schizzi di materiale durante la manipolazione di prodotti alimentari	Grembiule con pettorina 	Grembiule in PVC antistrappo, con pratica tasca, dotato di chiusura con lacci al collo e alla vita.	Rif. Normativo D.lgs. n.81/08 (Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro) – Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.7 UNI 8510 (1984) Indumenti da lavoro per servizi sanitari e comunità. Grembiule con pettorina per aiutante cucina.
Schizzi di materiale durante la manipolazione di prodotti alimentari	Cuffia con elastico 	Cuffia rotonda con elastico, adatta a trattenere i capelli per motivi di igiene	Rif. Normativo D.lgs. n.81/08 (Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro) – Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.7 UNI 8511 (1984) Indumenti da lavoro per servizi sanitari e comunità. Copricapo per cucina.
Scivolamenti e cadute a livello	Scarpe antinfortunistiche 	Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/abrasione/perforazione/ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni	Rif. Normativo D.lgs. n.81/08 (Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro) – Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.6 EN344/345(1992) Requisiti e metodi di prova per calzature di sicurezza, protettive e occupazionali per uso professionale
Ferite e tagli alle mani durante le operazioni di taglio	Guanti antitaglio 	In maglia di acciaio inox formata da anelli saldati singolarmente. Adatto durante l'utilizzo di utensili particolarmente taglienti	Rif. Normativo D.lgs. n.81/08 (Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro) – Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.5 UNI EN 1082-1 (98) Indumenti di protezione Guanti di maglia metallica

MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER LA COOPERAZIONE, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO

La cooperazione, il coordinamento e l'informazione fra i Datori di Lavoro delle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o i lavoratori autonomi coinvolti nell'esecuzione del lavoro/servizio di cui al punto sono promossi dal Dirigente Scolastico, se necessario, attraverso l'organizzazione di "Riunioni di coordinamento", i cui Verbali saranno allegati al presente documento.

Dirigente Scolastico che – in caso di accertate situazioni di non conformità – provvederà ad informare per iscritto il Datore di Lavoro della impresa Appaltatrice, Esecutrice Interessata e/o il lavoratore autonomo sia al **Datore di Lavoro della stessa Ditta**.

Le disposizioni di cui al presente punto **NON** si applicano ai **rischi specifici** propri dell'attività delle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane quindi a loro carico.

COSTI DELLA SICUREZZA CONCORDATI PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante:

DESCRIZIONE	COSTO UNITARIO	QUANTITÀ	TOTALE
COSTO TOTALE			

I costi degli oneri si intendono iva esclusa e per tutta la durata dell'appalto.

A cura della Ditta appaltante.

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO

In occasione del lavoro oggetto del presente appalto, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni di sicurezza di carattere generale:

1. Le imprese Appaltatrici/Esecutrici dovranno utilizzare - nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'Appalto - macchine, impianti ed attrezzature di loro proprietà o delle quali ne abbiano la piena disponibilità, pienamente conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica; dovranno inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri della attività delle imprese Appaltatrici/Esecutrici, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente
2. Tutto il personale occupato dalle imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o eventuali sub-Appaltatrici deve essere munito ed esporre apposta tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (D.Lgs 81/08 art. 26)
3. All'interno del complesso deve essere scrupolosamente osservata la SEGNALETICA STRADALE e di SICUREZZA dislocata nei viali esterni, corridoi interni, magazzini e reparti produttivi. In particolare, l'accesso all'area di lavoro dovrà avvenire utilizzando unicamente i percorsi appositamente evidenziati
4. All'interno dei luoghi di lavoro della Scuola qualsiasi veicolo a motore, compresi i carrelli elevatori, deve essere condotto a passo d'uomo, percorrendo esclusivamente le vie di transito concordate con il Dirigente Scolastico
5. All'interno dei luoghi di lavoro della Scuola è fatto divieto di tenere acceso il motore degli autoveicoli oltre il tempo strettamente necessario

6. All'interno dei luoghi di lavoro di cui al punto 2) e nel cantiere assegnato alle imprese Appaltatrici/Esecutrici per la esecuzione dei lavori, possono accedere esclusivamente i carrelli e/o gli altri veicoli espressamente autorizzati dal Dirigente Scolastico.
7. E' assolutamente VIETATO l'utilizzo di macchine ed attrezzature di proprietà della Scuola, salvo deroghe eccezionali che devono essere di volta in volta autorizzate dalla Scuola stessa.
8. Tutte le aree di cantiere - laddove possibile - devono essere opportunamente segnalate
9. E' severamente VIETATO FUMARE ed usare fiamme libere in tutte le aree (aule, magazzini, depositi, uffici ecc.) di pertinenza della Scuola.
10. Per l'effettuazione di lavori che presentino rischi di incendio, quali saldature, taglio con fiamma ossidrica, smerigliatura ecc. devono essere concordate con il Dirigente scolastico le specifiche modalità di esecuzione dei lavori, congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare in caso di necessità (vd. Procedura "Permesso per lavori a caldo")
11. E' fatto assoluto divieto di versare nei servizi igienici e/o nei tombini della rete fognaria residui di olio minerale o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente

L'impresa APPALTATRICE/ESECUTTRICE, nella persona del Datore di Lavoro, SI IMPEGNA a portare a conoscenza dei propri dipendenti e di quelli di eventuali sue imprese sub-Appaltatrici o lavoratori autonomi (direttamente o attraverso il Responsabile dei lavori / Capo Cantiere) il contenuto del presente Documento e ad esigere dagli stessi il più completo rispetto delle disposizioni ivi riportate, nonché di quelle contenute del "Documento di Valutazione dei Rischi" (DVR) della Scuola, al quale si rimanda per quanto non previsto dal presente Documento.

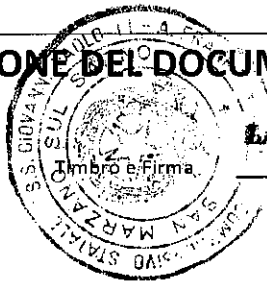
AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE

Il presente documento dovrà essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative del processo produttivo e delle attività svolte dalla Scuola negli ambienti e nei luoghi di lavoro in cui sono destinate ad operare le diverse imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o i lavoratori autonomi; dovrà altresì essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative delle attività delle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dei lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione del lavoro/servizio di cui al punto (3), e comunque ogniqualvolta che – nel corso del lavoro/servizio stesso – vengano evidenziate situazioni di rischio potenziale per la sicurezza e la salute dei lavoratori non ricomprese nella valutazione effettuata congiuntamente prima dell'inizio dei lavori.

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Per la Scuola, il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Rosa Viscardi

Per la Ditta Esecuttrice dei Lavori, il Datore di Lavoro

Per l'IMPRESA APPALTATRICE

Timbro e Firma _____

Per presa visione

da parte dell' ENTE PROPRIETARIO dell'Immobile e/o Appaltatore dei Lavori

Timbro e Firma _____

In allegato:
